

«Mi commuovo anche quando premio l'ultimo arrivato»

A tre settimane dal grande evento, Rosa Salva spiega i dettagli organizzativi: «Difficile che ci siano gli africani»

Davide Vatrella / VENEZIA

«Da 35 anni mi emoziono come fosse la prima volta. E non potrebbe essere diversamente visto che la Venicemarathon è una mia creatura, par-torita insieme a un gruppo di amici». Conversare con **Piero Rosa Salva** per un paio d'ore, alla vigilia della 35ª maratona di Venezia, che il 24 ottobre, porterà gli oltre 4.000 podisti da Stra a Venezia, è di una piacevolezza unica. «Mi commuovo quando passa sullo striscione d'arrivo il vincitore», continua il presidente del Vmc, «ma anche quando arriva l'ultimo e soprattutto quando lo premio. Quest'anno, per le note vicende del Covid, non potrò dargli di persona la medaglia, ma solo un sacchetto igienizzato dove all'interno ci sarà la medaglia». Sul capitolo medaglie apriremo, invece, una parentesi e ne parleremo a fianco.

STELLA D'ORO DEL CONI

Rosa Salva ha appena ricevuto a Padova, durante il Gran Galà dello Sport, la Stella d'oro al merito sportivo dal presidente nazionale del Coni, Giovanni Malagò, e da quello regionale, Dino Ponchio. Il dirigente, però, non si sente appagato: «Per me non è punto di arrivo, ma un punto di ripartenza per proseguire in questo mio impegno cinquantennale sia come atleta e dirigen-

te. Questo premio cade proprio all'inizio del mese clou della Venicemarathon, che è stata anche citata nella motivazione del premio. Affrontiamo con entusiasmo questa ripartenza, dopo un anno di stop. La kermesse non si estrinseca solo nella corsa dei 42 km, ma propone tanti eventi collaterali basati soprattutto sulla solidarietà e beneficenza».

SOFFERENZA

Il presidente di Venicemarathon club come al solito, è esplicito: «Siamo un'associazione sportiva e lo stop ci ha causato un bagno di sangue a livello economico. Nonostante l'anno di sospensione e la sofferenza per questo blackout, l'anno scorso abbiamo organizzato una maratona solidale (la Special Edition, ndr), non improvvisata, ma programmata con tre atleti, che hanno compiuto i 42 km del percorso da Stra a Venezia. Abbiamo voluto testimoniare che come organizzazione eravamo pronti. Siamo ripartiti sabato alla grande con la Family Run di San Donà, una festa per gli studenti e per le famiglie. Una formula vincente visto che, dal 2022, la manifestazione potrebbe svolgersi anche al Lido di Venezia, Portogruaro e Jesolo».

POCHI STRANIERI

Il problema delle quarantene limiterà sicuramente l'arrivo degli atleti africani, quelli che hanno da sempre dominato la Venice: «Ci rendiamo conto che, visto il periodo pandemico, sarà arduo che arrivino kenioti o etiopi. Comunque il casting è in corso, è ovvio che non potremo fare oltre 6.000 iscritti, ma l'obiettivo è superare quota 4.000 e ce la faremo senz'altro. Per dare un termine di paragone, due settimane fa si è corsa la Maratona di Roma: erano in 4.400 contro i 10.000 abituali. Le difficoltà ci sono, ma noi siamo sempre sul pezzo».

ORGOGGIO

«La nostra associazione ha superato le difficoltà, grazie al sostegno dei Comuni Stra, Fiesso, Dolo, Mira, e soprattutto di Venezia, che ci costruisce tutte le passerelle e il ponte di barche da Punta delle Dogana a San Marco. E non dimentichiamo gli sponsor che, nonostante la crisi, continuano a sostenerci».

MEZZA MARATONA

Ma nella mente del vulcanico presidente di Vmc c'è anche la mezza maratona. «Nel 2022 organizzeremo anche una mezza maratona, sempre nel nostro territorio. Una manifestazione che si aggiunge alla 10 Km, che si svolge lo stesso giorno della Venice e delle quattro Family Run». —



PROGRAMMATE ANCHE LE ALTRE CORSE

La medaglia, pezzo unico con il leone di San Marco

VENEZIA

La Venicemarathon è stata inserita dal Comune nell'ambito delle manifestazioni per i 1600 anni dalla sua fondazione. Una ricorrenza importante alla quale gli organizzatori hanno voluto dedicare la medaglia della manifestazione, rendendola un pezzo unico e da collezione. Sopra alla data 'Venezia 421-2021', è raffigurato anche il leone alato di San Marco in versione "rampante" e in scarpe da run-

ning, ideato da uno dei più grandi grafici dell'età contemporanea, l'americano Milton Glaser, scomparso lo scorso anno e che, tra i suoi ultimi lavori, annovera proprio la grafica dedicata alla Maratona di Venezia.

Per quanto riguarda la calendarizzazione degli altri eventi, Vfc ha programmato per il 9 aprile 2022 il Venice Night Trail e per il 21 maggio la Moonlight Half Marathon di Jesolo. —

D.V.



Le speciali medaglie per chi finirà la Venicemarathon



Il presidente del Coni Giovanni Malagò premia [Piero Rosa Salva](#) con la Stella d'oro al merito sportivo